

Prot. n. 1069/2024/AR/E del 3/7/2024

OSSERVAZIONI AL DCO 247/2024/R/COM

**RINNOVO DELL'OFFERTA PLACET DI GAS NATURALE
DI CUI ALL'ARTICOLO 2.3 DELLA DELIBERAZIONE
DELL'AUTORITÀ 100/2023/R/COM RIVOLTA AI CLIENTI
FINALI NON VULNERABILI (OFFERTA PLACET IN
DEROGA)**

Osservazioni generali

Le proposte della presente consultazione traggono spunto dalla necessità di creare i giusti presupposti affinché i clienti finali non vulnerabili possano acquisire maggiore consapevolezza circa il nuovo scenario di riferimento e possano in tal modo compiere delle scelte consapevoli per una partecipazione più attiva alle dinamiche del mercato libero.

Il periodo di validità dell'offerta PLACET in deroga era stato inizialmente stabilito in 12 mesi, in quanto l'implementazione delle campagne informative finalizzate a sensibilizzare i clienti finali sul superamento dei servizi di tutela e sulle modalità con cui effettuare una scelta nel mercato libero avrebbe potuto garantire adeguati livelli di conoscenza delle nuove opportunità. L'avvio delle menzionate campagne è tuttavia avvenuto solo a maggio 2024, pertanto risulta comprensibile l'ipotesi di disporre un prolungamento delle offerte PLACET in deroga, qualora più convenienti delle PLACET a prezzo variabile.

In linea generale l'orientamento espresso si considera condivisibile, sebbene le relative proposte comportino di fatto un cambiamento in corsa rispetto a quanto inizialmente definito dalla delibera 100/2023/R/com.

Si coglie l'opportunità per auspicare fin da subito la definizione dei necessari passaggi regolatori con riferimento al periodo post-2025, attraverso appositi momenti consultivi che andrebbero effettuati all'inizio del 2025, in maniera tale da poter pianificare le attività e prepararsi alle prossime fasi di apertura del mercato.

In merito agli obblighi di comunicazione dell'esercente nei confronti del cliente finale, si segnala che la disposizione di cui all'art. 14 comma 5 della delibera 555/2017/R/com comporterebbe il divieto di trasmettere la comunicazione, di rinnovo delle condizioni economiche della PLACET in deroga, all'interno dei documenti di fatturazione o congiuntamente agli stessi. Si invita a valutare possibili eccezioni a tale norma con riferimento ai soli casi in cui l'esercente decida di non adeguare il corrispettivo Pfix mantenendolo invariato anche per il 2025, in quanto in tali fattispecie potrebbe risultare sufficiente una comunicazione in bolletta, anche per evitare particolari apprensioni da parte del cliente finale.

Visti l'ulteriore fase di transitorietà che il rinnovo della PLACET in deroga comporterebbe in qualità di garanzia addizionale a favore dei clienti non vulnerabili, nonché i progressivi effetti benefici che le campagne commerciali potranno concretamente realizzare, si suggerisce, al fine di promuovere il percorso di

avvicinamento delle logiche del cliente finale alle dinamiche del mercato libero, di concedere sufficienti gradi di libertà ai venditori nell'evidenziare ai propri clienti attualmente titolari delle offerte PLACET in deroga, la disponibilità di altre eventuali loro offerte caratterizzate da condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle delle offerte PLACET.

Si riportano di seguito le osservazioni relative ai singoli spunti della consultazione.

Osservazioni specifiche

Q1. Si condivide l'orientamento relativo alla proroga di ulteriori 12 mesi delle condizioni delle offerte PLACET in deroga? Se no, per quale motivo?

R1. Come argomentato in premessa, si esprime una generale condivisione nei confronti delle proposte del documento. Tuttavia, si ritiene opportuno ribadire che, qualora l'esercente decida di prorogare di ulteriori 12 mesi le condizioni dell'offerta PLACET in deroga attualmente vigenti e quindi di non modificare il valore della componente Pfix, la comunicazione di proroga dovrebbe avvenire tramite bolletta. Si tratterebbe, infatti, non di un rinnovo, ma semplicemente di comunicare un mero prolungamento di quanto applicato fino al 31/12/2024.

Si invita inoltre ad attivare in anticipo i momenti di confronto orientati alla definizione delle attività e dei passi relativi al periodo successivo al 2025, affinché i venditori possano prevedere i propri obblighi e le nuove possibili opportunità di mercato.

Q2. Si condivide l'orientamento relativo alle tempistiche di attuazione? Se no, per quale motivo e quale tempistica si ritiene più adeguata?

R2. Con riferimento alle tempistiche di pubblicazione della delibera e quindi di entrata in vigore delle disposizioni è necessario che il provvedimento venga pubblicato il prima possibile, preferibilmente entro la metà di luglio, in modo da consentire agli esercenti di effettuare i propri interventi sui sistemi in tempo utile per apportare le dovute modifiche. Si rappresenta infine la necessità che, laddove la società di vendita dovesse mantenere invariate le condizioni economiche della PLACET, visti i tempi stretti di realizzazione, in

deroga all'attuale disciplina venga concessa la possibilità di prevedere un termine di preavviso ridotto da tre a due mesi, in virtù del fatto che si tratterebbe di una proroga di condizioni già note al cliente finale. Peraltro, tale contrazione delle tempistiche di preavviso delle comunicazioni verso il cliente finale è già stata prospettata nel DCO 200/2024/R/com in materia di aggiornamento del Codice di condotta commerciale.



www.utilitalia.it

UTILITALIA | Piazza Cola di Rienzo 80 | 00193 Roma



www.utilitalia.it

UTILITALIA | Piazza Cola di Rienzo 80 | 00193 Roma